



GMP 2024 1°marzo - Palestina

“Vi prego...sopportatevi l'un l'altro con amore”

Opera artistica di Halima Aziz - **Donne Palestinesi in preghiera**



Quest'opera artistica è stata creata in onore della Giornata Mondiale di Preghiera. L'artista rappresenta tre donne Palestinesi che pregano insieme all'aperto in un posto pacifico sotto un albero di ulivo. Nell'opera fa vedere diversi motivi e simboli che indicano l'origine delle donne e la loro coesione. Ci sono i seguenti simboli presenti nella sua opera:

Rami di ulivo sono segni di una vita eterna e abbondante perché vivono migliaia di anni. Alcuni alberi d'ulivo nella Palestina d'oggi c'erano già ai tempi di Gesù.

Le radici dorate stanno sottolineando il fatto che i Palestinesi esisteranno sempre, e siccome esistono, loro resisteranno sempre per i loro diritti e la loro libertà. Le radici sono stati dipinti in oro perché sono qualcosa di prezioso, qualcosa che nessuno può togliere ai Palestinesi perché sono profondamente radicati.

I fiori di papavero sono abbondanti e significativi per i Palestinesi. Ricordano i Palestinesi ai loro cari che hanno lasciato la vita per il loro paese.

Vesti tradizionali come le Tareez (ricami), le thobe (vestiti) o la sciarpa bianca rappresentano il popolo palestinese e sono pieno di arte e storia.

I punti chiave sono i simboli di speranza di poter tornare in Palestina. I Palestinesi portano sempre con sé le chiavi delle loro case da cui sono stati cacciati, non importa dove si trovino nel mondo, e le passano ai figli così non perdono la speranza.

Biografia dell' artista:

Halima Aziz nata nel 1999 in Germania (Hagen) è un' appassionata artista visiva e studentessa di design con sede in Germania. Sua madre è di Tulkam e suo padre di Gaza. Ha trascorso l'infanzia in Palestina. Halima ha dovuto vivere la guerra in Gaza nel 2008 ed è sopravvissuta. Nel 2009 è tornata in Germania.

Già dall'infanzia era interessata all'arte e ha sempre disegnato. Nel 2017 iniziava a dipingere professionalmente mentre partecipava ad un progetto d'arte della scuola.

Halima ama spesso lasciar fluire la sua creatività mentre dipinge, non pianificando in anticipo l'oggetto. Però a volte pianifica cosa vuole dipingere facendo schizzi prima di iniziare. Le piace realizzare dipinti colorati e accattivanti, molti dei quali esprimono sentimenti speciali o hanno un significato specifico. Si lascia ispirare dalla natura, da musei d'arte, da libri e dalla sua patria, la Palestina.

Tramite i suoi dipinti rappresenta con orgoglio l'eredità, l'identità, la vita, la cultura, la storia e le tradizioni della Palestina. Halima si sente più vicina alla sua terra nativa quando la dipinge. Le sue opere d'arte enfatizzano i suoi sentimenti e le sue emozioni verso ciò che ha vissuto in Palestina. Con ogni pennellata dipinta esprime e evidenzia la storia del popolo palestinese e la sua lotta per resistere all'occupazione. La sua speranza è che i suoi dipinti significativi informino il mondo dello spirito palestinese. Questo non si deve dimenticare mai. Dipinge in acrilico o olio su tela o talvolta con acquerelli su carta.

L'arte di Halima è stata esposta tre volte, nel 2020 faceva parte di una esposizione nel Museo Palestinese in America. La seconda esposizione è stata a Londra nel dicembre 2021. La sua terza esposizione si è tenuta recentemente a Münster in Germania.

“Io credo che tramite le mie opere d'arte e quelle di altri artisti palestinesi, la gente capirà più chiaramente come ci sentiamo noi Palestinesi e cosa dobbiamo affrontare. Ognuno dovrebbe interessarsi di questo perché è un argomento di diritti umani. Spero e credo che un giorno la Palestina sarà libera e che noi possiamo tornare pacificamente nelle nostre case e famiglie”. Halima Aziz